

POZZA DI FASSA

Assenso preliminare all'opera. Obiettivo: riqualificare l'area e aumentare i passaggi. La Spa è in perdita

# Buffaure: via libera alla pista Dolomiti

POZZA DI FASSA - Tecnicamente, sarà una «Nera», una pista con un buon grado di difficoltà. Si chiamerà «Dolomiti» e la speranza, per la Funivie Buffaure spa, è che possa contribuire a risollevarla, almeno in parte, i conti societari. Anche nel 2013, infatti, la spa presieduta da Christian Lorenz, ha chiuso l'esercizio con una perdita di 350 mila euro.

La pista «Dolomiti» è stata progettata proprio per ampliare l'offerta ed incrementare il numero di passaggi sugli impianti. Nei giorni scorsi, dalla Provincia (Dipartimento cultura, turismo e promozione dello sport, dirigente Sergio Bertotti) è arrivato l'assenso preliminare alla realizzazione della nuova pista da discesa e del relativo impianto di innevamento artificiale. Non è stato necessario sottoporre il progetto (investimento di circa 2 milioni di euro) alla procedura di Via (valutazione dell'impatto ambientale). Si tratta di una nuova pista da sci di collegamento tra il

## Alba di Canazei: un rinvio per i campeggi

ALBA DI CANAZEI - Una proroga per i due campeggi previsti ad Alba di Canazei, il Solagna (che fa capo alla Solagna srl di Francesco Iori) e Sushita (proposto dalla Energetica Elettrica Artermont srl di Emilio Talmon). Le due proroghe sono relative all'esecuzione dei lavori in fascia di rispetto del torrente Avisio e, per la società di Talmon, anche del rio Contrin, propedeutici alla realizzazione dei due camping. I lavori avrebbero dovuto essere ultimati entro lo scorso dicembre, ma i due proponenti hanno chiesto una proroga, che il Servizio bacini montani della Provincia ha concesso nei giorni scorsi. Nuovo termine è il 31 dicembre 2016. I progetti, a firma dell'architetto Damiano Gross, sono datati 2008.

Buffaure e il paese di Pozza di Fassa: un progetto che si inserisce nel programma di riqualificazione turistica dell'intera zona del Buffaure (demolizione di vecchi edifici fatiscenti, realizzazione di sentieri per le famiglie, attività ricreative e sportive in quota durante l'estate e ampliamento dell'offerta per l'inverno). Oggi, esiste una pista di rientro, la «Buffaure rientro»: una pista di media difficoltà,

lunga circa 5,1 km, con pendenze tra il 10% e il 40%, e con un tratto finale in Val San Nicolò limitante, assai piano (pendenze tra il 2 e l'8%). Un tratto «noioso», che spesso obbliga gli sciatori a procedere a spinta, tanto che la pista è sottoutilizzata.

Quella nuova, la «Dolomiti», sarà una pista tra le quote 1.922 metri del Buffaure e i 1.356 della stazione di partenza della ca-



La cabinovia della Spa Funivie Buffaure

binovia a Pozza. Il tracciato si svilupperà all'interno dell'area boschiva del Buffaure, con una lunghezza di quasi 2 chilometri, con pendenze variabili tra il 5% del tratto finale e il 58% del tratto più impegnativo. La larghezza media sarà di 40 metri. Sono previsti 57 mila metri cubi di scavo e 62.500 mc di riporto. Per la «Dolomiti» saranno sacrificati 7,10 ettari di bosco. L'opera è urbanisticamente

compatibile in seguito alla variante al Prg di Pozza di Fassa approvata lo scorso settembre dal consiglio comunale. Le prescrizioni imposte dalla Provincia sono finalizzate al miglior inserimento ambientale della pista. La Commissione per l'urbanistica e il paesaggio ha suggerito una soluzione alternativa riguardante l'incrocio, in corrispondenza della Val da l'Agà, tra la pista e la strada fo-

restale. Invece, non è stata ritenuta idonea la proposta di interventi compensativi, consistenti nel completamento dei lavori di trasformazione di coltura in corso a valle della Malga in Val dei Monzoni. La Tutela del paesaggio ha imposto anche che il progetto sia completato con la demolizione dell'ex Rifugio Buffaure e la sistemazione dell'area attraverso la creazione di un punto panoramico.